

Il Giudizio di un'anima: visione di Amparo

25 luglio 1983

Amparo: “Quello che è più importante è aiutare le anime. Quando ci presenteremo davanti al Signore...Ho visto la Vergine assistere a un giudizio dove io non c'ero, ma ho visto in una Dimora (celeste) il giudizio di un'anima. La Vergine arrivava portano un grandissimo cesto colmo di frutta; anche il demonio era lì presente con tutto il male compiuto da quell'anima. La Vergine stava a fianco del Figlio e del Padre.

Il Padre, era una grandissima luce che arrivava...Una poltrona vuota da cui usciva una luce potentissima che veniva dalla poltrona; ma non si vedeva né il corpo del Padre né nient'altro. Da una parte c'era Gesù, gli Angeli e la Vergine dall'altra; e il demonio, assieme a molti altri demoni, da un altro lato ancora con un grandissimo libro: in questo libro c'era scritto tutto il male che noi durante il giorno abbiamo fatto. Il demonio non passava sopra a niente e nulla aveva omissso di scrivere, assolutamente nulla.

Quest'anima si presentò al Giudizio.

Vidi come si presentava la Vergine portando con Sé un cesto di frutti, frutti che non crescono sulla Terra. A ogni parola del Giudizio di quest'anima, il demonio esclamava:

“Ma alla tale data ha commesso il tale peccato”.

La **Vergine** estraeva un frutto di un dato colore e rispondeva:

“Figlio mio, abbi misericordia di quest'anima che...mentre il Nemico la tentava, guarda, lei non lo voleva: ecco il frutto, mentre lui la tentava lei visitava un malato”.

Allora il demonio insisteva; sembrava che, a un certo punto il demonio stesse per impadronirsi dell'anima, cioè che stesse per andare all'inferno; ma ecco che un momento dopo la Vergine prendeva la difesa di quest'anima, estraendo dal cesto e mostrando tutti i frutti che questa persona aveva prodotto. Ma pareva che il demonio l'avesse vinta. Ma la Vergine disse ancora:

“Figlio mio, abbi compassione di lei: questa piccola cosa l'ha fatta per Te (Amparo: “ciò di cui si crede non abbia alcun merito”). Appena uscita dal letto lei ti ha offerto: Mio Dio, ti offro il bene e il male di oggi per la salvezza delle anime. Se farò del male anche questo te lo offro, così come il bene; ma abbi pietà di me!”.

Il Signore: *“Getta quel libro (al demonio) poiché tutto è cancellato e dimenticato. Quest'anima la prendiamo con noi poiché i suoi peccati sono dimenticati e perdonati”.*

Durante questo giudizio sembrava proprio che il demonio stesse per prendersela lui quest'anima, ma la Vergine, e con quale compassione!, intercedeva presso il Figlio, lo implorava estraendo tutti i frutti del suo cesto, ognuno di un diverso colore.

“Guarda, Figlio mio, ecco i numerosi frutti di quest'anima”.

E l'altro ripeteva:

“Ma ecco quanto è stato scritto sul male che ha fatto”.

E allora ecco il Signore che disse:

“Ma tutto è stato cancellato; dunque, via questo libro! Non ti serve più a niente poiché questa anima l'abbiamo guadagnata noi”.

Amparo proseguì spiegando: “La Vergine dunque è Coeli che costantemente intercede come Mediatrix, per salvare la nostra anima. ***Dobbiamo dunque, per giungere in Cielo, pregare e implorare molto Nostra Signora. Chi non crede nella Vergine anche se crede in Dio, non si salva;*** poiché quale buon figlio parlerebbe male della propria

madre sentendosi soddisfatto? Certamente trattandosi di un cattivo figlio, avrebbe poca importanza. Ma Gesù non può fare mai niente senza tener conto di sua Madre: ecco perché la pone come Mediatrice per comunicarci dei messaggi per salvarci. Significa che ***dobbiamo essere molto coscienti che la Vergine è molto importante per la salvezza della nostra anima. Prima Dio, ma dopo Dio, la Vergine.***

Quando ci presenteremo davanti al Signore, Egli ci chiederà quali frutti abbiamo prodotto, cioè quali azioni abbiamo compiuto. Non ci dirà: “Dimmi, a quale partito appartieni?”. Né “a che cosa sei affiliato?”. Ma dirà piuttosto: “*Quali frutti ci porti, figlio mio?*” *Che azioni hai compiuto sulla Terra?*”.

La cosa più importante è pregare e chiedere per tutti. E poi sforziamoci di fare ogni giorno più sacrifici e di offrire di più al Signore in modo che quando ci presenteremo davanti a Lui, la Vergine possa presentargli anche un cesto di frutti. Vedrete quanto è importante questo e quale gioia sia giungere alle DIMORE.